



Città di Trinitapoli

Provincia di Barletta-Andria-Trani

Soprintendenza Archeologica inadempiente ritarda inaugurazione Centro Museale di eccellenza degli Ipogei

Il Comune di Trinitapoli ha inviato l'ennesima sollecitazione alla Soprintendenza ai Beni archeologici della Puglia, ad adempiere a quanto concordato in un incontro ufficiale, tra il sindaco, Ruggero di Gennaro, il Soprintendente per la Puglia, Giuseppe Andreassi e Anna Maria Tunzi, archeologa del centro operativo, nel corso del quale la Soprintendenza si impegnavava a trasferire i reperti archeologici rinvenuti a Trinitapoli in venti anni di scavo. La prolungata inadempienza sta procurando un forte ritardo nella inaugurazione del "Centro di eccellenza del sistema museale in rete" dell'Ipogeismo presso il Museo Civico, ove i lavori sono stati completati da circa un anno, finanziati con progetti Pis e Por, nell'ambito dell'accordo di Programma Quadro in materia di beni ed attività culturali per il territorio pugliese – Sistema dei Musei – finalizzato a servizi di potenziamento, valorizzazione e fruizione del patrimonio d'arte e cultura. Il progetto realizzato dal Comune di Trinitapoli è il primo del genere in Puglia e presenta forti ricadute nelle aree strategiche della Puglia Imperiale e della Daunia. Oltre al consolidamento statico, successivo al sisma, si è proceduto a rispondere alla domanda, moderna e qualificata, di nuovi servizi con un progetto di "Virtualizzazione museale e relativa Multimedialità". Tutto è pronto da un anno, mancano solo i reperti promessi e mai arrivati da Taranto. Un nuovo incontro s'è registrato nel gennaio scorso. Il rinnovato impegno della Soprintendenza s'è rivelata una promessa di marinaio. Nel febbraio scorso, il sindaco di Gennaro comunica ad Andreassi: l'attivazione ulteriori protezioni dei varchi con il cortile interno del Museo (un antico e storico palazzo); il collegamento alla centrale mediana punto-punto con l'Istituto di vigilanza "Salapia"; contratti di manutenzione con una ditte specializzate nel settore della sicurezza e della gestione degli impianti elettrici e di allarme (Euroimpianti). Allo stesso tempo veniva sollecitata "con cortese urgenza alla consegna dei reperti, al fine di allestire la mostra archeologica presso il Museo". Non avendo ricevuto alcun riscontro il sindaco ha nuovamente scritto alla Soprintendenza di provvedere in merito "atteso che il mancato allestimento della mostra pregiudicherebbe anche la rendicontazione del finanziamento regionale a valere sui fondi Por". La "rete museale" prevede l'utilizzazione di apparati elettronici per la fruizione e la protezione dei reperti e consentirà di accrescere la visibilità complessiva del bene e della sua capacità di attrarre pubblico non convenzionale; aumentare l'afflusso di turisti attraverso l'interazione con tour operator e altri servizi del settore turistico; rafforzare i legami di socializzazione all'interno della comunità locale e della sua economia attraverso partnership con altri soggetti importanti che svolgono ruoli di primo piano; migliorare le possibilità di competere con altre attrattive; realizzare un sistema di collaborazione che aiuti a ridistribuire le risorse mancanti e produrre economie di scala (migliore gestione delle risorse umane, possibilità di gestire in comune servizi e funzioni); realizzare la capacità di attrarre finanziamenti aggiuntivi.

Trinitapoli lì 21 Marzo 2008

Gaetano Samele